



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (PRIN) PREDISPOSTI DA ISTITUZIONI AFAM STATALI E RELATIVI A INTERVENTI DI CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE NONCHÉ A CARATTERE DI INNOVAZIONE SOCIALE SU TEMATICHE DI RILEVANTE INTERESSE PER IL SETTORE DELLE ISTITUZIONI.

(BANDO PRIN AFAM 2024)

DECRETO DI RIPARTO DELLE RISORSE

AREE TEMATICHE “BENESSERE PSICOLOGICO” E “INNOVAZIONE SOCIALE”

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art.12 in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli istituti superiori per le industrie artistiche (ISIA), dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati (ora Istituti superiori di studi musicali non statali);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l’articolo 1, comma 870, il quale istituisce il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (di seguito FIRST), e il comma 872, il quale reca le disposizioni in ordine alle procedure da adottare per la ripartizione di tale Fondo;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 – Suppl. Ordinario n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 (convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114) recante “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020, n. 1 recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*”, convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12 che istituisce il Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante la “*Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*” ed in particolare la tabella 11;

VISTO il D.P.R. 4 aprile 2025, n. 62 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 2 maggio 2025, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”, in vigore dal 17 maggio 2025 e, in particolare, l’art. 14, comma 1, che dispone: “*Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità le procedure e i criteri previsti dall’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti*”.

VISTO il D.P.C.M. 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 11 ottobre 2024, al n. 2611, con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Di Felice l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale della Ricerca;

VISTO il D.M. n. 1326 del 23 dicembre 2021 (registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al numero 139) che disciplina le modalità procedurali per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca fondamentale di competenza del Ministero dell’Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 728 del 13 maggio 2024, che ha ripartito le risorse del FIRST per l’anno finanziario 2024 agli interventi di finanziamento di seguito riportati: a) “*€ 19.674.118,20 per interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell’ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al Ministero dell’università e della ricerca...*”; b) “*€ 4.918.529,55 per il finanziamento di interventi riguardanti i progetti di cooperazione internazionale...*”; c) “*€ 8.197.549,25 per il finanziamento di interventi, a carattere di innovazione sociale, volti a sostenere, in coerenza con l’ambito di ricerca “Salute” definito dal Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027, area d’intervento “Temi generali”, attività di promozione del “benessere” tra le quali iniziative mirate a ridurre le dipendenze patologiche di ogni genere degli studenti universitari...*”;

VISTO il D.M. n. 1801 del 22 novembre 2024, che all’articolo 8 (*Progetti di ricerca sul disagio giovanile e in materia di innovazione sociale*) dispone “*Per il finanziamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) predisposti da Istituzioni AFAM statali e relativi a interventi di contrasto al disagio giovanile, nonché a carattere di innovazione sociale su tematiche di rilevante interesse per il settore delle AFAM è destinata la somma di € 4.000.000 per l’anno 2024, a valere sul capitolo 7245 (Azione 004), pg. 01. riferito al “Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST)*”;

VISTO il D.D. prot. n. 2214 del 24 dicembre 2024 “*Avviso per il finanziamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (prin) predisposti da istituzioni AFAM statali e relativi a interventi di contrasto al disagio giovanile nonché a carattere di innovazione sociale su tematiche di rilevante interesse per il settore delle istituzioni.*” con il quale è stato emanato il Bando PRIN AFAM 2024, destinato a promuovere iniziative di ricerca volte a sviluppare l’attività artistica in senso ampio che include l’interazione sociale, l’attività fisica, il coinvolgimento in tematiche legate alla salute e correlata con i contesti di cura, mediante lo stimolo



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

dell'immaginazione, l'attivazione sensoriale, l'evocazione di emozioni e la stimolazione cognitiva, in particolare:

- l'art. 1, comma 4 laddove è previsto che *“Il programma PRIN AFAM 2024 è articolato in due distinte aree tematiche: • Area tematica “Benessere psicologico”: proposte di Iniziative volte ad azioni di ricerca dirette a contrastare il disagio psicologico ed emotivo, attraverso il potenziamento di strutture e strumenti che stimolino soluzioni innovative a supporto dei bisogni espressi o latenti della popolazione studentesca in campo artistico, musicale e coreutico. • Area tematica “Innovazione sociale”: azioni di ricerca di natura sociale e culturale attraverso progetti di innovazione sociale al fine di innescare cambiamenti comportamentali necessari per affrontare le principali sfide della società odierna”*;

- l'art. 7, comma 1 per cui: *“La dotazione finanziaria, di cui all' articolo 2 destinata al finanziamento delle attività di ricerca delle Istituzioni AFAM, nel rispetto delle aree tematiche previste, sono come di seguito ripartite: a. una quota pari ad euro 1.000.000,00 è destinata a tutte le Istituzioni AFAM che partecipano ai partenariati di cui al presente bando. Tale quota è ripartita come segue: i. un contributo fisso pari a euro 5.000,00 a ciascuna istituzione partecipante; ii. la quota residua rispetto all'assegnazione complessiva di cui alla lett. i) è ripartita fra le istituzioni partecipanti sulla base delle previsioni degli articoli 2 (co. 1), 3, 4 (co. 1) e 5 del D.M. 1801 del 22 novembre 2024. b. la quota di 2.900.000,00 è destinata alle proposte progettuali ammesse a finanziamento dal valore massimo di euro 200.000,00 e sarà ripartita tra le due aree tematiche proporzionalmente alle richieste economiche delle proposte progettuali presentate in ciascuna area”*;

- l'articolo 9 che ai commi 3 e 6 prevede *“3. La valutazione delle proposte di Iniziativa sarà effettuata da una Commissione di valutazione per ciascuna delle due aree tematiche composta da un massimo di 5 esperti tecnico scientifici individuati dal CNVR. La Commissione è nominata con provvedimento dirigenziale”*; *“6. All'esito della valutazione, ove le Iniziative abbiano maturato un punteggio ex aequo, costituisce fattore di priorità di ammissibilità al contributo il criterio 3 – “3. Rilevanza dell'impatto atteso” – di cui alla tabella contenuta al precedente comma 4. Ove il punteggio relativo al criterio 3 concorresse ad un ulteriore ex aequo, costituisce fattore di priorità di ammissibilità alla agevolazione il criterio 2 – “2. Appropriatezza, chiarezza, efficacia e innovatività degli interventi” (...)*”;

PRESO ATTO che la somma di cui sopra pari a € 4.000.000,00 è destinata al finanziamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) relativi a interventi di contrasto al disagio giovanile nonché a carattere di innovazione sociale su tematiche di rilevante interesse per il settore delle AFAM, di cui solo € 2.900.000,00 è destinata alle proposte progettuali ammesse a finanziamento dal valore massimo di euro 200.000,00 e sarà ripartita tra le due aree tematiche proporzionalmente alle richieste economiche delle proposte progettuali presentate in ciascuna area.

CONSIDERATO che alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande stabiliti dall'art. 8, comma 1, del D.D. n. 2214 del 24 dicembre 2024, sono pervenute complessivamente **n. 19** proposte progettuali, le cui richieste economiche, risultano riepilogate nelle seguenti tabelle:

AREA TEMATICA BENESSERE PSICOLOGICO		
Numero domande presentate	Descrizione	Contributo richiesto
7	Proposte di Iniziative volte ad azioni di ricerca dirette a contrastare il disagio psicologico ed emotivo, attraverso	€ 1.306.084,00



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III

	il potenziamento di strutture e strumenti che stimolino soluzioni innovative a supporto dei bisogni espressi o latenti della popolazione studentesca in campo artistico, musicale e coreutico.	
--	--	--

AREA TEMATICA INNOVAZIONE SOCIALE		
Numero domande presentate	Descrizione	Contributo richiesto
12	Azioni di ricerca di natura sociale e culturale attraverso progetti di innovazione sociale al fine di innescare cambiamenti comportamentali necessari per affrontare le principali sfide della società odierna.	€ 2.304.8600,00

PRESO ATTO che le risorse assegnate per ciascuna area tematica sulla base del calcolo come sopra eseguito risultano arrotondate all'unità di euro come di seguito determinate:

Benessere Psicologico	€ 1.048.934,00
Innovazione Sociale	€ 1.851.066,00
Totale	€ 2.900.000,00

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione dei fondi complessivi assegnati alle due aree tematiche sulla base delle richieste economiche come sopra riepilogate;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DECRETA

Art. 1

(Definizione delle disponibilità economiche di ciascuna area tematica)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Nel rispetto delle procedure di cui agli artt. 6 e 7 del D.D. n. 2214 del 24 dicembre 2024, per ciascuna area tematica le disponibilità economiche arrotondate all'unità di euro destinate alle due Aree tematiche sono determinate come di seguito:

Benessere Psicologico	€ 1.048.934,00
Innovazione Sociale	€ 1.851.066,00
Totale	€ 2.900.000



Ministero dell'Università e della Ricerca

*Segretariato Generale
Direzione Generale della ricerca
Ufficio III*

Articolo 2 (Progetti Ammessi a finanziamento)

1. In esito alla valutazione delle proposte di iniziativa condotta dalla Commissione di cui all'art. 9, commi 3 e 4 del Bando, nel rispetto dei punteggi finali attribuiti alle singole proposte, viene predisposta, per ciascuna area tematica, la graduatoria finale dei progetti.
2. Ai sensi dell'art. 9, comma 6 *“All'esito della valutazione, ove le Iniziative abbiano maturato un punteggio ex aequo, costituisce fattore di priorità di ammissibilità al contributo il criterio 3 – “3. Rilevanza dell'impatto atteso” – di cui alla tabella contenuta al precedente comma 4. Ove il punteggio relativo al criterio 3 concorresse ad un ulteriore ex aequo, costituisce fattore di priorità di ammissibilità alla agevolazione il criterio 2 – “2. Appropriatezza, chiarezza, efficacia e innovatività degli interventi” (...).”*
3. Previa analisi delle richieste finanziarie avanzate per ogni proposta, la Commissione si riserva la facoltà di rideterminare il costo complessivo – eventualmente ridefinendo anche la distribuzione del budget tra le diverse voci di costo – nel caso in cui il piano economico-finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto, come disciplinato all'art. 9, comma 7, del Bando;
4. Ai sensi dell'art. 9, comma 8, del Bando si specifica che *“La rideterminazione del piano economico finanziario da parte della Commissione comporta la conseguente revisione del Piano di riparto tra i componenti del partenariato con una riduzione proporzionale delle rispettive quote al contributo effettivamente riconosciuto rispetto al contributo richiesto.”*
5. Al termine della valutazione delle proposte di Iniziativa sarà emanato il provvedimento finale di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle Iniziative idonee e utilmente collocate in graduatoria, come disciplinato all'art. 9, comma 11, del Bando.
6. Resta inteso che i progetti ammessi e finanziabili, come da graduatorie, saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il presente decreto è inviato al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Di Felice